


MIM

 Ministero dell'Istruzione
e del Merito


Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
 Tel. 0935/684435 (Industriale- Turistico- Liceo Classico) - 0935/683061 (Liceo Scientifico)
 e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
 C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-26

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)

DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LIUZZO FILIPPA	X
LATINO	FIORENZA RICCARDO	
MATEMATICA E FISICA	LITTERI SEBASTIANA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA PORTA ROSA MARIA	
SCIENZE	GIUNTA SALVATORE	
FILOSOFIA E STORIA	TIGANO ALESSANDRA M. A.	
INGLESE	BRUALETTO GRAZIA MARIA	
SCIENZE MOTORIE	SPERANZA IDA	

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana- A. Cascino" si è costituito nel 2016, dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico "Gen. A. Cascino", entrambi già operanti separatamente sul territorio negli anni. L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta formativa di ogni corso e di usufruire delle dotazioni tecniche e delle strutture dell'intero complesso scolastico, ubicato nella sede centrale in Piazza Sen. Marescalchi (Liceo Classico) e nella sede distaccata nel piano S. Ippolito, 3 (Liceo Scientifico).

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "E. Majorana- A. Cascino" è molto ampio, servendo comuni limitrofi.

2. LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si propone le seguenti finalità:

- ✓ Guidare lo studente ad acquisire e sviluppare una mentalità scientifica, in particolare grazie allo studio della matematica con i suoi linguaggi e modelli, e delle scienze, con il loro metodo sperimentale;
- ✓ Assicurare, attraverso lo studio delle discipline umanistiche, l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.
- ✓ Consentire, grazie al perfetto equilibrio tra discipline umanistiche e scientifiche, un ampio orizzonte di scelte per gli studi universitari.

Allo studente viene rilasciato il diploma di maturità scientifica che permetterà l'iscrizione a tutti i corsi Universitari.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO Attività e Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti -Orario annuale	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°Anno	2°Anno	1°Anno	2°Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Life skills emotive

Consapevolezza del sé
Gestione delle emozioni
Gestione dello stress

Life skills relazionali

Empatia
Comunicazione efficace
Relazioni efficaci

Life skills cognitive

Pensiero critico
Prendere decisioni
Risolvere problemi
Pensiero creativo

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Una relazione finale sul lavoro svolto nel corso dell'anno conclusivo del ciclo di studi secondari diventa anche l'occasione di fare un bilancio per misurare l'eredità umana e culturale che i nostri studenti hanno raccolto. Quello della classe V B è stato un percorso lungo e articolato, un percorso che si è nutrito di desideri e di successi, ma anche di fatiche e di opportunità mancate.

La classe V B risulta costituita da quattordici allievi, 9 ragazze e 5 ragazzi, alcuni composti e silenziosi, altri più inquieti e rumorosi. In quest'ultimo anno scolastico uno studente, per motivi personali, ha lasciato il gruppo-classe e si è trasferito in una classe parallela dell'istituto. Gli studenti, cordiali negli atteggiamenti e corretti nei comportamenti, anche se a tratti polemici, sono residenti alcuni a Piazza Armerina, altri a San Cono. Gli allievi, nel corso del quinquennio, si sono conosciuti, si sono confrontati, hanno affrontato le varie situazioni conflittuali che accompagnano inevitabilmente un percorso scolastico complesso e mai tranquillo, ma sono riusciti grazie alle loro capacità comunicative e alle diverse iniziative di socializzazione proposte dalla Scuola a costruire buoni rapporti di relazione e di rispetto, pur nella diversità delle convinzioni e dei valori di ciascuno. Certamente all'interno della classe si sono formati, nel corso degli anni, dei sottogruppi legati da vincoli di amicizia, da affinità di interessi e da un'assidua frequentazione extrascolastica. Anche tra docenti e studenti positive sono state le dinamiche relazionali sempre improntate alla serietà e al dialogo, anche se non sono mancati momenti di confronto animato, ma sempre nel rispetto dei ruoli e come occasione preziosa di arricchimento reciproco.

Il percorso didattico della classe nel quinquennio non è stato per tutti lineare né progressivo. Gli studenti hanno

mostrato curiosità e attenzione per le discipline e si sono lasciati coinvolgere nelle diverse attività proposte ma non tutti hanno interagito in modo attivo nel dialogo educativo. Sono mancate nella classe quelle forme di curiosità intellettuale e di tenacia nell'impegno, di protagonismo e di sana competizione che avrebbero sostenuto un dibattito culturale più ricco. Diversi allievi, pur disponibili in classe, hanno faticato a sostenere ritmi di lavoro intensi e costanti, a gestire in maniera ottimale i diversi impegni, a valorizzare tutti i momenti dell'attività didattica e a partecipare in modo propositivo alle iniziative promosse dalla Scuola. Questa situazione ha inciso spesso sulla qualità del lavoro svolto in classe, non consentendo di affrontare percorsi particolarmente ambiziosi, pur essendo presenti nella classe belle intelligenze.

Passando a considerazioni più specifiche del settore didattico, ovvero il piano delle conoscenze e delle competenze acquisite, della consapevolezza e dell'autonomia, del senso del dovere e della spinta all'autorealizzazione, occorre riconoscere che il profilo della classe non è omogeneo. Un primo gruppo è costituito da quegli studenti che, sostenuti da una positiva motivazione allo studio e dotati di buone capacità logico-critiche ed espressive, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, hanno accolto le varie proposte culturali e hanno lavorato con rigore per assimilare i contenuti disciplinari e per raggiungere risultati apprezzabili. A questi allievi si sono affiancati coloro che, nel corso degli anni, hanno maturato una motivazione allo studio più consistente, per cui si sono impegnati sempre più seriamente e hanno potenziato capacità e competenze per affinare la loro preparazione. Pochi alunni, infine, o per debolezza di motivazione o di volontà, per fragilità caratteriale o per alcune carenze di base, hanno incontrato maggiori difficoltà nel processo di costruzione della loro identità umana e culturale, hanno fatto registrare un approccio problematico allo studio, di alcune discipline in particolare, e con superficialità hanno rimandato nel tempo l'assolvimento dei loro doveri scolastici per poi recuperare opportunisticamente con risultati scolasticamente accettabili, ma non rilevanti sul piano della formazione culturale né rispondenti alle loro capacità e/o aspettative. Per qualcuno di questa terza fascia, comunque, permane ad oggi qualche zona d'ombra e/o qualche fragilità nella preparazione complessiva.

Nel corso del triennio gli studenti hanno aderito con interesse alle diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola e finalizzate a fornire stimoli intellettuali e a promuovere la crescita culturale e la maturazione personale per l'acquisizione di un più consapevole rapporto con la realtà storico-sociale e culturale del presente con la partecipazione: a diversi stage, quello linguistico a Londra e a Dublino, alla Settimana Bianca a Bardonecchia, al viaggio di integrazione culturale a Berlino, a spettacoli teatrali, alle tragedie greche a Siracusa, alla visione di film, a incontri con Personalità, Autori, Associazioni, Forze dell'Ordine su argomenti relativi alla Cittadinanza attiva, alla Legalità, all'Educazione alla salute, alla Pace, al progetto "Cinema di borgata 3.0", ai Campionati di Filosofia, allo scambio culturale con una scuola di Norimberga, a percorsi scientifici e/o filosofici come "Matematica e realtà", il progetto "A spasso con Socrate" e "Pitagora tutto intero", ai percorsi di orientamento promossi dalle Università. Alcuni studenti hanno conseguito le certificazioni linguistiche, altri hanno partecipato ai Campionati di Filosofia, altri ancora sono stati protagonisti delle Giornate FAI d'Autunno e di Primavera. Sono state tutte opportunità preziose che hanno permesso agli studenti di compiere un significativo percorso personale di crescita umana, civile e culturale.

In conclusione, possiamo ammettere che il viaggio è stato lungo e non sempre tranquillo. Noi docenti abbiamo indicato mete impegnative da raggiungere, abbiamo contribuito ad orientare comportamenti personali e collettivi, abbiamo fornito strumenti per esprimere potenzialità e possibilità. Ci siamo esaltati quando gli studenti ci hanno piacevolmente sorpresi per i segnali di crescita umana e culturale che hanno fatto registrare, ma ci siamo, altre volte, amareggiati quando alcuni studenti si sono comportati in modo immaturo o quando si sono arresi di fronte alla fatica che accompagna la realizzazione delle proprie aspirazioni, quando insomma "si sono fermati a guardare la punta del dito e non la luna". Ci auguriamo che, in questo ultimo tratto del viaggio comune, i nostri allievi siano in grado di affrontare con serietà la prova importante dell'Esame di maturità.

3.2) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	15	x	-	15	-	-

4	15	x	-	12	3	-
5	14*	x	-			

*Uno studente alla fine del primo quadrimestre si è trasferito in una classe parallela dell'Istituto.

3.3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	Sebastiana Litteri	Sebastiana Litteri	Sebastiana Litteri
FISICA	Daniela Frasca	Paola Dimarco	Sebastiana Litteri
ITALIANO	Filippa Liuzzo	Filippa Liuzzo	Filippa Liuzzo
LATINO	Riccardo Fiorenza	Riccardo Fiorenza	Riccardo Fiorenza
FILOSOFIA E STORIA	Alessandra M. A. Tigano	Alessandra M. A. Tigano	Alessandra M. A. Tigano
SCIENZE	Salvatore Giunta	Salvatore Giunta	Salvatore Giunta
DISEGNO E ST. DELL' ARTE	Rosa Maria La Porta	Rosa Maria la Porta	Rosa Maria La Porta
INGLESE	Grazia Maria Brualetto	Grazia Maria Brualetto	Grazia Maria Brualetto
SCIENZE MOTORIE	Ida Speranza	Ida Speranza	Ida Speranza
RELIGIONE	Sabrina Cittati	Sabrina Cittati	Sabrina Cittati

4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

4.1) OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Competenze in chiave di Cittadinanza

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Obiettivi educativi

- prendere coscienza di sé, quale soggetto autonomo che si realizza, comunque, attraverso un rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- acquisire un metodo di studio ed un interesse personale per la cultura;
- acquisire una serie di abilità (linguistiche, espressive, logiche, operative, progettuali), requisiti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi finali;
- consolidare le acquisizioni precedenti relative ai contenuti multidisciplinari ed alle competenze operative preparando le basi per la formazione di un soggetto colto, capace di riflettere autonomamente e in maniera critica, attraverso anche l'ausilio di sussidi didattici, quali letture di libri, visione di film, documentari;
- promuovere un apprendimento consapevole dei contenuti delle varie discipline, mediante metodologie didattiche guidate e mirate;
- utilizzare espressioni chiare e corrette con l'apporto di linguaggi specifici inerenti le diverse discipline;

- promuovere la capacità di stabilire relazioni tra argomenti della stessa disciplina ed anche come avvio alla inter e pluridisciplinarietà;
- relativizzare fenomeni ed eventi, stabilendo connessioni di causa ed effetto e costruendo un distanziamento critico;
- accrescere un corretto e responsabile metodo di studio soprattutto nell'apprendimento critico della dimensione dei significati.

4.2) OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.3) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base del D.P.R. 15 marzo 2010 n.89 e delle indicazioni nazionali per i Licei sugli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono regolarmente incontrati per monitorare ed eventualmente riprogrammare con strategie più opportune le attività didattiche. In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti i docenti hanno svolto attività di recupero “in itinere”.

METODI DI INSEGNAMENTO - MODALITA' DI LAVORO - STRUMENTI UTILIZZATI:

Si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.4) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione civica, deliberato nel Collegio docenti, ha individuato la trattazione dei seguenti **percorsi** di Educazione Civica riassunti nelle tre macroaree, così come previsto dalla legge n.192/2019 (insegnamento trasversale dell'Educazione Civica).

COSTITUZIONE, DIRITTI, LEGALITÀ, MEMORIA, SOLIDARIETÀ
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
CITTADINANZA DIGITALE

Il Consiglio di Classe, in particolare, nell'a.s. in corso ha progettato la seguente **UDA** dal **titolo**:

Salute e benessere a scuola
Goals nn.3-4-16 Agenda ONU 2030

Nell' Allegato A relativo alle diverse discipline curriculari, i percorsi sono presentati in modo dettagliato.

4.5) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O.)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa alla formazione scuola-lavoro (ex percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) riassunti nella seguente tabella

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Classe III a.s. 2023-2024 -Certificazioni linguistiche Cambridge: PET -Bis CLIL Experience in English Lit. & culture (Stage linguistico Londra) -A spasso con Socrate -CAD -Progetto "Quando la neve fa scuola" con integration in lingua inglese -"Pitagora tutto intero" -Matematica e realtà -IMUN Italian Model United nations -BLS (Basic Life Support)		h. 60	Inglese	Istituto
		h. 30	Inglese	Londra
		h. 25	Filosofia	Istituto
		h. 20	Disegno	Istituto
		h. 16	Scienze motorie e Inglese	Bardonecchia
		h. 15	Filosofia-Matematica	Istituto
		h. 30	Matematica	Istituto
		h. 70	Inglese	Catania
Classe IV a.s. 2024-2025 -Scambio linguistico-culturale con la Germania -Percorsi linguistici per la certificazione di competenze -Progetto di Lingua tedesca -Giornate FAI -Progetto "Quando la neve fa scuola" -BLS (Basic Life Support) -Attività di orientamento -Open Day Istituto "Majorana – Cascino"-		h.50	Inglese	Germania-Italia
		h. 60	Inglese	Istituto
		h. 30	Tedesco	Istituto
		h. 20	Tutte le discipline	Piazza Armerina
		h. 16	Scienze Motorie	Bardonecchia
		h. 12	Scienze Motorie	Istituto
				Istituto
				Istituto
Classe V a.s. 2025-2026 -Stage linguistico a Dublino -Stage linguistico a Londra -Progetto Orienta 2022-2026- Università Kore di Enna -Percorsi linguistici per la certificazione di competenze -Progetto "Cinema di borgata 3.0" -POC "La scelta che ti cambia il futuro"-Digitale per orientarsi: strumenti e risorse	Marzo	h. 30	Inglese	Irlanda
		h. 40	Inglese	Gran Bretagna
		h. 15		Liceo e Università Kore
		h. 60	Inglese	Istituto
		h. 15	Tutte le discipline	Istituto e città
		h. 30		Istituto

4.6) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti hanno partecipato, **singolarmente o nella dimensione di classe**, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Viaggio di integrazione culturale	Berlino	5 giorni

Progetti e Manifestazioni culturali	Presentazione del libro “L’amore in questa città” di S. Palazzolo	Auditorium Istituto	
	Palketto Stage in lingua inglese “1984” di G. Orwell	Catania	
	Seminario “Repubblica e Autonomia Siciliana: evoluzione e prospettive a ottant’anni dalle origini” (incontro con il Prof. R. Di Maria dell’Università Kore di Enna)	Auditorium Istituto	
	Campionati di Filosofia - Fase d’Istituto (8 studenti) - Fase regionale (1 studentessa), in lingua inglese	On-line da casa	
	Incontro con Cinzia Sciuto (giornalista, saggista e direttrice della rivista Micro-mega) “Da Kiev a Gaza: la crisi del diritto internazionale”	Auditorium Istituto	
	Giornata della memoria: incontro-dibattito con il prof. R. Mangiameli dell’Università di Catania	Auditorium Istituto	
	Incontro e riflessione su “Francesco: la via della bellezza”	Auditorium Istituto	
	Le Quintiadi di Scienze Motorie	Istituto	
	Conferenza “10 Febbraio giorno del ricordo dei martiri delle foibe” (incontro con il Prof. S. Lo Re, docente di Storia dell’Università di Catania)	Cine teatro Garibaldi	
	Progetto “Capaci (e desiderosi) di donare” in collaborazione con l’AVIS	Istituto	
	Progetto “Orientamatica”	Istituto	

4.7) ATTIVITA’ CLIL EFFETTUATE

Non programmata

4.8) MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2025-2026

SCHEDA SINTETICA

TITOLO DEL MODULO	“NOI E LE SFIDE DEL FUTURO”
5° ANNO	Da compilare a cura del Consiglio di classe
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda l'Orientamento N. ore: h. 1	
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti Educazione all’autoimprenditorialità	
Attività previste all’interno del modulo:	

(collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a evoluzioni del MdL, ecc., a fabbisogni professionali) Stakeholder: partner e soggetti della rete della scuola Territorio (testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, start up, esperti del mondo del lavoro, professionisti, ecc.) Visite c/o strutture ospitanti locali, ecc. Esperienze significative (Libri, film partecipazione a seminari/ convegni - esperienze all'estero -Project work -Percorsi di orientamento proposti dalle Università N. ore:	• Progetto “Cinema di borgata 3.0” h. 15 • Progetto “Orienta26” (orientamento con l’Università Kore di Enna) h. 15
Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate e report finale PCTO (in funzione dell’Esame di Stato) N. ore: h 2	
Attività di orientamento in uscita: aggiornamento CV Bilancio competenze e-portfolio preparazione colloqui di lavoro accesso a opportunità formative e lavorative anche attraverso la conoscenza delle varie piattaforme N. ore: h. 2	
Altro: Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole n. ore	
N. Totale Ore Attività: h. 35	N. Totale Ore Attività: h. 35
Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo di (Barrare la/e casella/e)	• Formazione scuola Lavoro • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare)

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

5.1) VERIFICHE (FORMATIVE E SOMMATIVE)

Interventi scritti e orali, con prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, a risposta multipla, problemi, ricerche, esercitazioni applicative.

Correzione dei compiti da parte dei docenti e monitoraggio costante degli esiti.

Tutti gli studenti si sono sottoposti alle prove INVALSI.

5.2) VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su una scala numerica e ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1/2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3/4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali; pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte pur commettendo qualche errore. Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato
8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime in modo corretto e appropriato
9	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze; dimostra competenze espressive e proprietà di linguaggio
10	L'alunno conosce in modo articolato e approfondito gli argomenti proposti che sa rielaborare in modo critico e con apporti personali. Si esprime con eleganza, padronanza e proprietà espressive

Per la griglia più analitica dei CRITERI DI VALUTAZIONE e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO e DELL'EDUCAZIONE CIVICA si fa riferimento al PTOF e ai documenti pubblicati al sito web di questa scuola alla sezione "Documenti didattici".

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione (1 molto poco – 5 moltissimo)

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	☐	☐	☐	☒	☐
La partecipazione all'attività didattica	☐	☐	☐	☒	☐
L'impegno	☐	☐	☐	☐	☒
Il progresso	☐	☐	☐	☒	☐
Le conoscenze acquisite	☐	☐	☐	☐	☒
Le abilità raggiunte	☐	☐	☐	☐	☒

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si applicano i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.
La scheda per l'assegnazione del credito scolastico viene allegata al presente documento.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
2. Griglie per la correzione e valutazione di compiti di italiano in centesimi
3. Griglia per la correzione e valutazione del compito di matematica
4. Allegato A di tutte le discipline

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Filippa Liuzzo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lidia Di Gangi

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	LIUZZO FILIPPA	
LATINO	FIORENZA RICCARDO	
INGLESE	BRUALETTO GRAZIA M.	
STORIA E FILOSOFIA	TIGANO ALESSANDRA M. A.	
MATEMATICA E FISICA	LITTERI SEBASTIANA	
SCIENZE	GIUNTA SALVATORE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA PORTA ROSA MARIA	
SCIENZE MOTORIE	SPERANZA IDA	
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

SCHEDA CREDITO SCOLASTICO 5° Anno a.s. 2025/26

Alunno _____ classe ____ sez. ____ indirizzo _____

Minimo fascia a/b/c	Massimo fascia (a+b) oppure (a+c)
a) Se il voto di comportamento assegnato è inferiore a 9/10 (art.11 O.M. 67 del 31.03.2025); b) Se lo studente, in sede di scrutinio finale, ha fatto registrare fragilità e una valutazione non del tutto sufficiente in uno o più settori disciplinari <i>Disciplina:.....</i> c) Se lo studente ha fatto registrare una media con decimale di 0.1/0.2	a) Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (art.11 O.M. 67 del 31.03.2025); b) Se lo studente ha ottenuto una media con decimale pari o superiore allo 0.5 c) Se lo studente ha ottenuto una media con decimale di 0.3/0.4 e una valutazione pari o sup. a distinto nella Religione cattolica/Insegnamento alternativo oppure si è distinto nella partecipazione ad una attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa

M <6/ =6: Si raggiunge il **max. della fascia** se lo studente assolve alle seguenti condizioni: **(a+c)**

a) Valut. pari o sup. a 9 nel comportamento; c) valut. pari o superiore a distinto nella Relig. catt./Partecipazione ad attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa.

Media dei voti	Media scrutinio	Voto comp. => 9	Rel.catt. con val. = >dist. / attività Off. Formativa	Min.	Max.	Credito 2023-2024 3°anno	Credito 2024-2025 4° anno	Tot. credito complessivo
M<6 7-8		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 7	☐ 8			
M=6 9- 10		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 9	☐ 10			
6<M≤ 7 10-11		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 10	☐ 11			
7<M≤8 11-12		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 11	☐ 12			
8<M≤9 13-14		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 13	☐ 14			
9<M≤10 14-15		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 14	☐ 15			

Attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto:

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lidia Di Gangi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	✓ Rispetto delle consegne ✓ Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici ✓ Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ✓ Interpretazione corretta e articolata del testo Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 – 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ✓ Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si useranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno comprende e interpreta pienamente il testo, rispetta i vincoli ed è preciso nell'analisi testuale.
	C (Medio-alto)	L'alunno comprende il testo in modo corretto e fornisce un'interpretazione adeguata. E' quasi sempre puntuale nell'analisi testuale.
	B (Medio basso)	L'alunno coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta parzialmente i vincoli. Non sempre è puntuale nell'analisi testuale.
	A (Basso)	L'alunno non coglie le informazioni esplicite fornite dal testo e non rispetta i vincoli. Commette errori nell'analisi testuale.

Indicatore generale 2 (CORETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	✓ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ✓ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti ✓ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 – 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ✓ Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno individua in modo consapevole e critico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo ed adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con approfonditi e congruenti riferimenti culturali (se richiesti).
	C (Medio-alto)	L'alunno individua correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, quasi sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con appropriati riferimenti culturali (se richiesti).
	B (Medio basso)	L'alunno individua correttamente la tesi, ma coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Nell'argomentazione si avvale di generici riferimenti culturali (se richiesti)..
	A (Basso)	L'alunno individua molto parzialmente la tesi, coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. La sua argomentazione presenta approssimativi riferimenti culturali (se richiesti).
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace.
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali
	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL’ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	✓ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi ✓ Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione ✓ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 – 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ✓ Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL' ESPOSIZIONE CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste. (Formula in modo coerente un titolo e ben suddivide in paragrafi). Espone le sue ricche e approfondite conoscenze in modo articolato e con precisi riferimenti culturali.
	C (Medio-alto)	L'alunno sviluppa l'argomento e risponde in modo pertinente alle richieste. Espone con chiarezza e argomenta le conoscenze con adeguati riferimenti culturali.
	B (Medio basso)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste. Non sempre espone con linearità e chiarezza il suo discorso. Appena sufficienti risultano le conoscenze, generici i riferimenti culturali.
	A (Basso)	L'alunno risponde in modo confuso e frammentario alle richieste della traccia. Povere risultano le sue conoscenze e quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali
	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"- Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

Griglia di valutazione seconda prova: MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti max.	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0	5	
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1		
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi	4		
	Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Punto non affrontato.	0	6	
	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1		
	Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4		
	Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5		

	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punto non affrontato.	0	5	
	Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1		
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2		
	Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3		
	Sviluppa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione	4		
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione	5		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Punto non affrontato.	0	4	
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso	1		
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2		
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3		
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4		
TOTALE PUNTEGGIO				/ 20